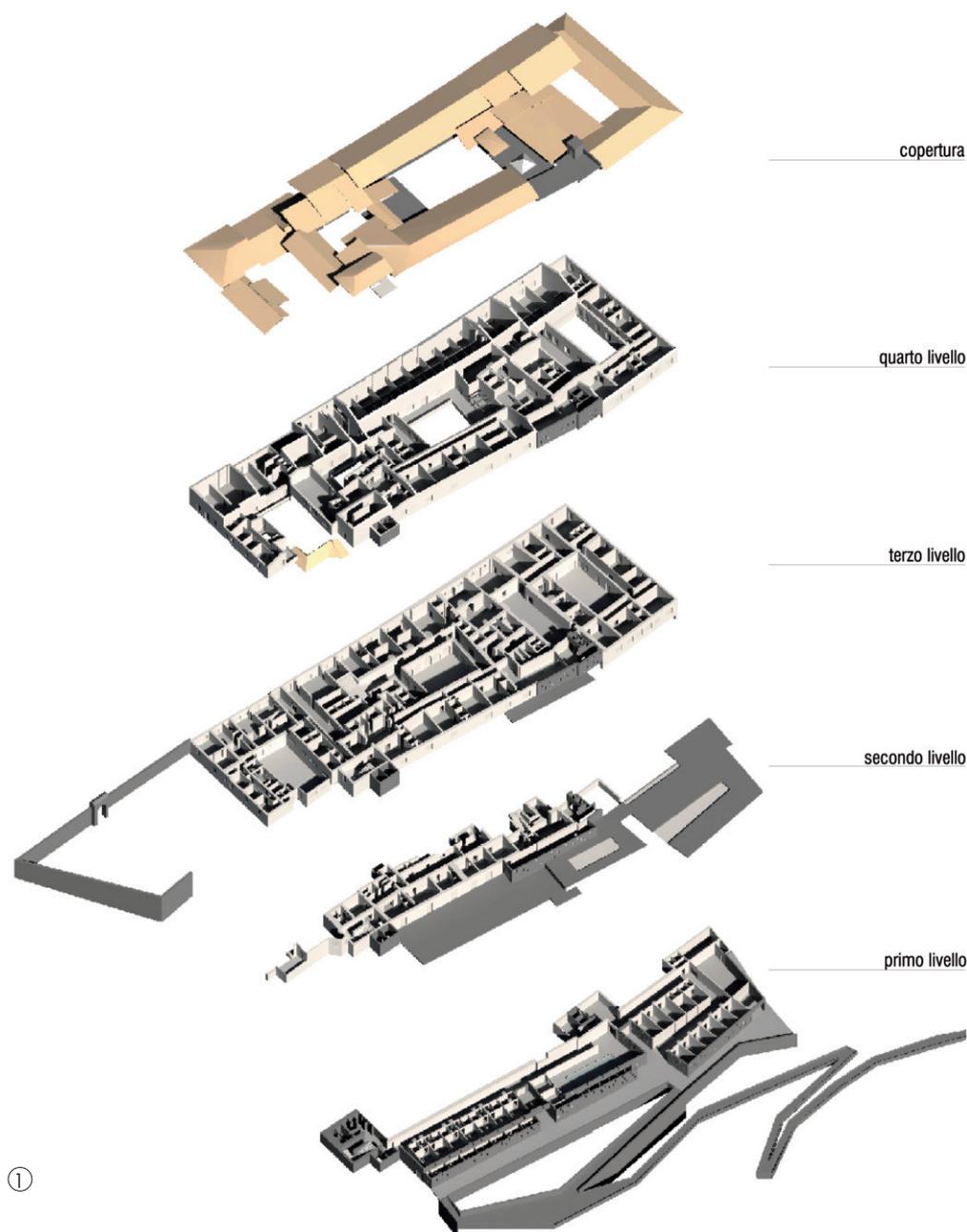


2010

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PRESIDIO SOCIO-SANITARIO DI SANTA FINA IN SAN GIMIGNANO (SI).

Dallo studio delle planimetrie e dal sopralluogo è emersa la possibilità di soddisfare in larga misura gli standards dimensionali fissati nelle linee guida del bando attraverso una attenta redistribuzione di percorsi e servizi all'interno dell'esistente, consentendo così un consistente contenimento dell'ampliamento rispetto alle previsioni. Nel progetto le aggiunte dei corpi edilizi più recenti e le diverse superfetazioni sono state eliminate, portando la superficie coperta dagli attuali 3000 mq a circa 2750 mq. Si è cercato di contenere il nuovo ampliamento nei limiti del suolo già edificato ed "impermeabile", salvaguardando quasi totalmente il suolo non edificato e "drenante" del parco. Il nuovo ampliamento si sviluppa su un solo livello, con una superficie lorda pavimento di 1050 mq (di cui solo 210 si estendono negli attuali limiti del parco), contro i 2600 mq di slp previsti. Per la realizzazione del progetto sono previste diverse tipologie di intervento sinteticamente distinte in: demolizioni, scavi, sottofondazioni, sostituzioni, trasformazioni interne, nuova costruzione. Le demolizioni interessano il prospetto tergale con l'eliminazione del loggiato e di varie aggiunte e superfetazioni ed interessano in minor misura i cortili interni. Gli scavi sono previsti per la realizzazione del nuovo ampliamento la cui quota di calpestio coincide con l'attuale quota del varco da Via delle Fonti. Le sottofondazioni sono necessarie in corrispondenza dei montalettighe e dei corpi scala principali, per abbassare di un livello il piano di fondazione e consentire il collegamento verticale del S. Fina con il nuovo ampliamento.



1) Esploso assometrico

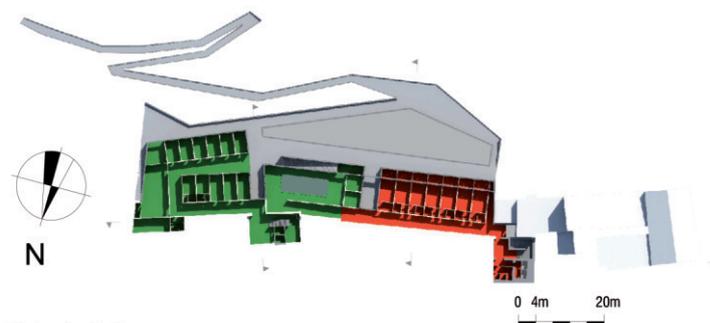
2) Prospetto

2010

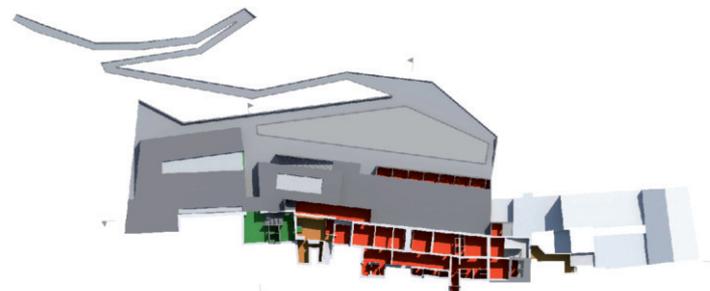
CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PRESIDIO SOCIO-SANITARIO DI SANTA FINA IN SAN GIMIGNANO (SI).

La sostituzione, con demolizione dell'esistente e nuova costruzione, interessa principalmente le opere per la realizzazione di un nuovo corpo di collegamento in cui si trovano una nuova scala e due nuovi montalettighe. La sostituzione non interesserà gli ambienti voltati esistenti posti nell'attuale seminterrato a quota -2.10 m. Le trasformazioni interne sono estese praticamente a tutta la superficie dell'attuale presidio e riguardano i lavori per la nuova distribuzione delle aree funzionali. E' previsto il mantenimento dei muri maestri e la realizzazione di nuove tramezzature con il completo rifacimento delle finiture e degli impianti idrici, elettrici e meccanici. La nuova costruzione è prevista per l'ampliamento. I percorsi all'interno del presidio sono stati distinti per utenti esterni, degenti, personale, sporco e pulito utilizzando gli attuali accessi al presidio. Le differenti quote esistenti all'interno del complesso sono state mantenute ma consentendo l'accessibilità totale all'edificio superando le esistenti variazioni di quota nei vari livelli con puntuali inserimenti di rampe ed ascensori. Per la complessiva riorganizzazione dei percorsi del presidio si è previsto nel complesso l'inserimento di un nuovo corpo scala, 3 montalettighe, 2 ascensori e 4 montacarichi sporco/pulito; oltre alcune brevi rampe con pendenze entro l'otto per cento. Tutti gli ambienti voltati ed i cassettonati dei soffitti sono stati conservati. Con la demolizione delle superfetazioni si è aumentata la luce e lo spazio nelle corti. E' prevista una nuova isola impiantistica interrata cui si accede da Via delle Fonti.

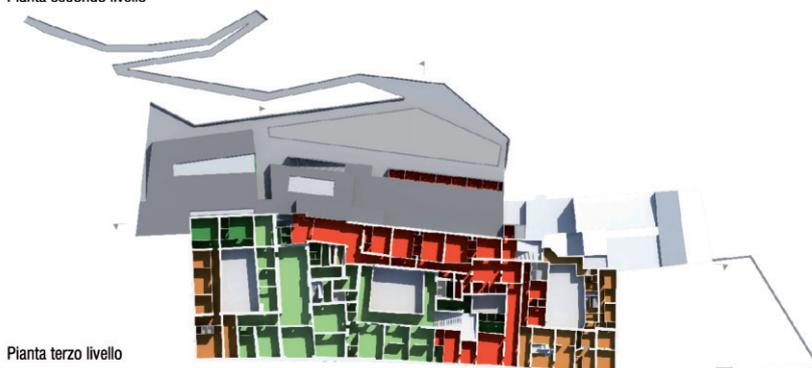
- 1.00 - PRESIDIO SOCIO SANITARIO
- 2.00 - RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
- 3.00 - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE
- 4.00 - SERVIZI COLLETTIVI E LOCALI TECNICI



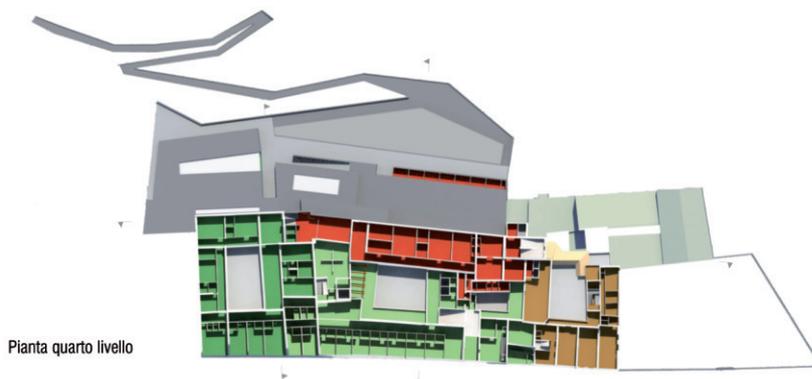
Pianta primo livello



Pianta secondo livello



Pianta terzo livello



① Pianta quarto livello

1) Planimetrie

2) Sezione



②